

IL CIELO SOPRA MATERA - Previsioni meteo di oggi 14 ottobre

Ora	Tempo previsto	°C	°C percepita	Umidità (%)		Ora	Tempo previsto	°C	°C percepita	Umidità (%)
02.00	Sereno	11,0	7,9	77		14.00	Quasi	17,6	15,2	68
05.00	Sereno	9,8	6,8	78		17.00	Quasi sereno	15,6	12,8	68
08.00	Sereno	9,6	6,3	76		20.00	Quasi sereno	12,6	9,5	74
11.00	Quasi sereno	11,9	8,7	61		23.00	Sereno	11,6	8,6	75

Buccico: «Se abbiamo sbagliato, siamo pronti a rivedere la nostra scelta». Servirà del tempo

Senso unico, soluzione temporanea

Gli amministratori a confronto con residenti e commercianti sul traffico

SE I TELEPASS avevano registrato un consenso in una parte minima di chi vive e lavora nei Sassi, ed erano serviti a intraprendere un primo passo verso la Zona a traffico limitato, il senso unico si è rivelato un vero fallimento, considerata che in effetti ha scontentato tutti.

L'Amministrazione comunale ha tuttavia ricordato che, dopo la fine dei lavori in piazza San Pietro Caveoso, "ha ripreso vigore l'originario provvedimento, senza alcuna necessità di emanazione di una nuova ordinanza". Anche se, in realtà, molto prima di "quanto deciso nella seduta di giunta comunale" di più di una settimana fa che, ordinanza o meno, rendeva ufficialmente noto il ripristino del senso unico con decorrenza dall'otto ottobre scorso, la direzione unica di marcia poteva essere ristabilita da tempo, considerato che in pratica l'accesso in piazza San Pietro Caveoso era stato liberato già da tre settimane, a partire dalla Notte bianca, e tutti gli automobilisti percorrevano i Sassi lungo l'intera direzione.

E proprio di senso unico nei Sassi si è parlato venerdì sera in un incontro pubblico, tenutosi nei locali adiacenti la chiesa di San Pietro Caveoso, fra amministratori e funzionari comunali, residenti e commercianti degli antichi rioni. Una sala gremita ha spiegato con toni pacati ma incisivi, attraverso i diversi interventi, l'assurdità del senso unico di marcia nei Sassi ed i disagi che ha creato a tutti.

«Se abbiamo sbagliato - ha risposto il sindaco Nicola Buccico, presente all'incontro insieme con altri quattro assessori (Elettrico, Acito, Guida, Tonelli) - allora siamo pronti a rivedere la nostra scelta. Una scelta dettata dalla necessità di dare un segnale di discontinuità ri-



La discesa con le auto nei rioni Sassi

petto ai telepass». La risposta del sindaco è venuta dopo una serie di interventi. Come quello di Laura Cristallo, la quale ha sottolineato che «se l'obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di mandare via i residenti dai Sassi, lo dica apertamente. Infatti, le famiglie in cui i coniugi hanno orari diversi di lavoro o bambini piccoli sono penalizzate dall'attuale normativa sul senso unico e i parcheggi con disco orario».

Considerato anche che i parcheggi per gli autorizzati sono quasi sempre occupati impunemente dai non autorizzati».

Di «senso unico irrazionale e antieconomico» ha parlato un'altra residente,

spiegando come adesso è «costretta ad allungare ogni mattina il tragitto con la macchina per andare al lavoro. Ora - ha dichiarato - mi alzo mezz'ora prima e sono obbligata a percorrere un lungo tratto di via Lucana, sprecando più benzina, inquinando di più e contribuendo ad intasare maggiormente quell'arteria». Giuseppe Cotugno della Federconsumatori ha sollecitato "mezzi pubblici nei Sassi e che siano gratis".

Angelo Giannella del ristorante "Le Botteghe" ha chiesto "di rivedere il provvedimento sul senso unico, che pure era stato voluto dagli operatori commerciali. Tuttavia - ha affermato Gainella - fin dall'inizio era chiaro che si trattava solo di sperimentazione, e che in futuro potevano nascere alcune modifiche».

Una soluzione potrebbe essere quella del doppio senso di marcia dai due ingressi fino a Porta Pistola, impedendo contemporaneamente di usare i Sassi come circonvallazione».

Quest'ultima proposta è stata presa in considerazione dal vicesindaco Saverio Acito, il quale ha ricordato che «è già stata sperimentata, seppure involontariamente, l'estate scorsa durante i lavori che hanno interessato piazza San Pietro Caveoso».

Al termine dell'incontro, però, non è stato definito chiaramente fino a quando resterà in vigore il senso unico. «Per il momento - ha spiegato Acito - abbiamo preso in considerazione l'opportunità di eliminare il senso unico di marcia nei Sassi».

Tuttavia, prima dobbiamo portare a termine una serie di iniziative sui parcheggi e sulle diverse autorizzazioni».

**Biagio Tarasco
matera@luedi.it**

Sono alcune proposte dell'assessore Acito L'idea sono i parcheggi a pagamento o con disco per chi non è residente

PARCHEGGI all'aperto a pagamento nei Sassi per chi non è residente. Parcheggi per autorizzati e parcheggi con disco orario della durata di alcune ore.

Divieto di parcheggio negli spazi riservati agli autorizzati per gli ospiti degli alberghi, ai quali sarà consentito solo il carico e scarico dei bagagli. Queste le proposte illustrate durante l'incontro di venerdì dal vicesindaco Saverio Acito, il quale ha anche precisato che "ogni famiglia sarà autorizzata per il parcheggio di una sola macchina».

Dopo un'indagine che abbiamo condotto - ha affermato Acito - abbiamo verificato che nei Sassi esiste una disponibilità di posteggi pari a circa quattrocento posti.

Sono insufficienti per tutte le richieste. Per questo stiamo prendendo in considerazione la possibilità di creare dei parcheggi sotterranei nell'area di Porta Pistola che, insieme con la parte sovrastante della piazza, porterà ad aumentare considerevolmente i posti per le auto. Di quei parcheggi potranno usufruire anche gli abitanti di piazza Duomo, che saranno collegati con piazza Porta Pistola grazie ad un sistema di ascensori.

Sono anche dell'avviso che i lavori del parcheggio di Sant'Agostino, bloccati la scorsa primavera, debbano riprendere per creare nuovi posti macchina per tutti, non esclusivamente per i dipendenti della Sovrintendenza.

Ho verificato personalmente che la sottostante chiesa rupestre non è stata danneggiata. Ritengo che il progetto del parcheggio sia rispettoso del luogo e della sua storia». Scetticismo sulla presenza massiccia delle macchine nei

Sassi è stato espresso dal residente Pino Liccese, sindacalista della Cgil. «I turisti - ha detto Liccese - dovrebbero essere invogliati a non scendere con le auto nei Sassi, invece gli si dà la possibilità dei parcheggi a pagamento». In effetti, appare contraddittoria la proposta di creare parcheggi ex novo nei Sassi, quando l'obiettivo dell'Amministrazione comunale, secondo quanto dichiarato in diverse occasioni e come prevede anche il Piano urbano del traffico, è quello di eliminare in pochi anni completamente la presenza delle macchine dai rioni in tufo, comprese quelle dei residenti».

Sembra che il parcheggio sotterraneo di Porta Pistola sia una vecchia idea di Renzo Piano. Un'idea che

risale a vent'anni fa. Oggi il grande architetto progetta quartieri nei quali alle macchine non è permesso entrare e

condanna l'uso eccessivo del mezzo privato, che, secondo Renzo Piano, va sostituito con il mezzo pubblico.

Ma Matera arranca sempre nella sua corsa con il tempo. Nel dopoguerra, della piazza centrale e dei suoi antichi palazzi fu fatto scempio per costruire nuovi edifici, salvo pentirsi dopo qualche decennio, al sopraggiungere della moda della tutela dei centri storici. E' indubitabile che ora si è messo mano sui Sassi con nuovi progetti che ne potrebbero cambiare il volto millenario. Fra qualche anno, con il sopraggiungere di nuove mode che, come si sa, nelle piccole città arrivano sempre un po' in ritardo, non è escluso che emergano nuovi pentimenti. Ma quello che conta è che nel frattempo alcune tasche si riempiano.

b.t.

«Quattrocento posti sono insufficienti
Sì a più box auto»

«Teatro dei Sassi a La Martella, no ad abusi edilizi»

Un asilo e una scuola materna tra gli obiettivi per rivitalizzare gli antichi rioni in tufo

LA CREAZIONE di un asilo nido nel Sasso Barisano e di una scuola materna nel Sasso Caveoso. E' questo uno dei programmi dell'attuale Amministrazione comunale, "finalizzato - ha detto l'assessore ai Sassi, Saverio Acito - a rivitalizzare i rioni in tufo".

L'asilo nido sorgerà dove attualmente ha la propria sede l'associazione Teatro dei Sassi, che, ha fatto sapere Acito, "sarà trasferita nel teatro del borgo La Martella. I Sassi - ha detto l'assessore - vanno recuperati nella loro interezza e con un progetto ben chiaro».

Va potenziata l'illuminazione, vanno migliorati i percorsi pedonali e la pulizia. Vigileremo sulla qualità degli interventi edili ed interverremo contro ogni forma di abuso edilizio».

Tutte le rampe in cemento che deturpano le scalinate dei Sassi saranno rimosse e penalizzeremo le imprese che, pur essendo tenute a rimuoverle, non lo hanno fatto o non lo faranno in futuro».

L'ufficio Sassi ed i vigili urbani intensificheranno i controlli sui cantieri edili. A tal proposito due geometri comunali hanno spostato la loro sede di lavoro nel palazzotto del Casale. Inoltre, velocizzeremo la procedura burocratica sul rilascio dei vari permessi per i Sassi. I vigili, attraverso l'autovelox, faranno anche frequenti controlli sulla velocità delle macchine nei rioni in tufo, il cui limite è fissato a trenta all'ora". Il rischio è quello di una nuova pioggia di multe, dopo quelle dei telepass.

b.t.

«La richiesta avanzata non sta nè in cielo nè in terra»

I Parcheggi alla Soprintendenza Il sindaco contrario al progetto ora bloccato a Sant'Agostino

«LA RICHIESTA di parcheggi avanzata dai dipendenti della Soprintendenza non sta nè in cielo nè in terra, eppure da parte loro continuano ad arrivare richieste pressanti in tale senso». E' perentorio sull'argomento il sindaco Nicola Buccico, il quale, a differenza del vicesindaco Saverio Acito, ha usato parole critiche nei confronti del progetto di parcheggio di Sant'Agostino, "un posto - ha dichiarato Buccico - che andava salvaguardato e non ridotto a come è oggi. Da poco si è inserito il nuovo sovrintendente e vedremo se emergeranno novità sulla destinazione di quell'area. Quello di cui sono convinto è che i dipendenti della Sovrintendenza dovrebbero essere i primi a dare l'esempio e ad evitare di raggiungere il proprio posto di lavoro nei Sassi con la



Nicola Buccico

macchina, considerato anche che sul piano, a poche decine di metri, esistono parcheggi disponibili. Invece, ancora oggi i dipendenti di quell'ente insistono per potere parcheggiare nell'area all'aperto vicino i loro uffici, togliendo disponibilità di posto agli autorizzati».

b.t.